



Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 DICEMBRE 2016
SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Prima dell'inizio dei lavori, si è svolto in Consiglio Comunale il Question Time presieduto dal Vice Presidente Fulvio Frezza. La prima interrogazione del consigliere Marco Nonno (Prima Napoli) ha riguardato la messa in sicurezza di Via Montagna Spaccata a Pianura, una questione annosa che chiede urgenti provvedimenti per rallentare il flusso veicolare nella strada; nella risposta, l'assessore alle Infrastrutture Mario Calabrese, ha riferito del progetto di installazione di un semaforo in Via Montagna Spaccata e di un attraversamento pedonale, in linea con misure analoghe realizzate in Via Argine e Via Cinzia. Nella replica, il consigliere ha chiesto maggiori chiarimenti sulla somma da stanziare in bilancio e sui tempi di realizzazione. Sull'interrogazione relativa al crollo di un muretto in Via Posillipo, altezza Ospedale "Pausillipon", sempre illustrata da Nonno, l'assessore Calabrese ha assicurato che l'area è transennata e che è compito di Napoli Servizi realizzare i lavori. Terza interrogazione del consigliere Nonno ha riguardato la mancata attivazione delle telecamere per la videosorveglianza in Via Francesco Giordani; l'assessore ha comunicato che quelle telecamere, sulla base di quanto dichiarato da Polizia Municipale e dal Servizio Mobilità Sostenibile, non sono del Comune di Napoli ma di altri enti, e si è impegnato a chiedere al Prefetto chiarimenti in merito. La quarta interrogazione del consigliere Nonno è stata sulla manutenzione dell'area verde attrezzata di Via Vecchia Comunale a Pianura con la richiesta di sapere a chi è affidata la competenza per la loro pulizia che non viene effettuata; sul punto è intervenuto l'assessore all'Ambiente Del Giudice, specificando che l'area rientra nella competenza della Municipalità e la gestione del verde alla Napoli Servizi, comunicando che è stato attivato un tavolo tecnico per riesaminare le competenze tra Amministrazione centrale, Municipalità, Asia e Napoli Servizi e riorganizzare la filiera. Il consigliere Stanislao Lanzotti (Forza Italia) ha svolto la sua interrogazione sulla mancata rimozione dei rifiuti in Via Winspeare, vera e propria discarica a cielo aperto in città. L'assessore all'Ambiente Del Giudice ha preso l'impegno di svolgere una verifica su alcune problematiche riguardanti l'attività di ASIA e, a fronte della inciviltà diffusa nel conferimento dei rifiuti, ha comunicato che nel corso dei controlli da parte della Polizia Ambientale sono state elevate decine di multe, anche a carico di cittadini insospettabili; è in corso un programma di diserbamento, sono state collocate attrezzature stradali, chiedendo anche aiuto ai cittadini. Lanzotti ha replicato che analoghe misure sono necessarie per Ponticelli e Poggioreale.

		P	A			P	A			P	A			P	A
	LUIGI DE MAGISTRIS		A	APPELLO INIZIALE 23 DICEMBRE											
	SINDACO														
1	Andreozzi Rosario DEMA	P		Coppeto Mario Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P			Lebro David La Città	P			Rinaldi Pietro Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		
2	Arienzo Federico PD		A	De Majo Eleonora DEMA	P			Lettieri Giovanni Prima Napoli		A		Santoro Andrea Gruppo Misto (Napoli Capitale)	P		
3	Bismuto Laura DEMA	P		Esposito Aniello PD	P			Madonna Salvatore PD		A		Sgambati Carmine DEMA	P		
4	Brambilla Matteo M5S		A	Felaco Luigi DEMA	P			Menna Lucia Francesca M5S	P			Simeone Gaetano DEMA	P		
5	Buono Stefano Verdi - Stasteriati	P		Frezza Fulvio Riformisti democratici con de Magistris	P			Mirra Manuela Riformisti democratici con de Magistris	P			Solombrino Vincenzo La Città	P		
6	Caniglia Maria Verdi - Sflasteriati	P		Fucito Alessandro Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P			Mundo Gabriele Riformisti democratici con de Magistris	P			Troncone Gaetano Misto	P		
7	Capasso Elpidio DEMA	P		Gaudini Marco Verdi - Sflasteriati	P			Nonno Marco Prima Napoli	P			Ulleto Anna Gruppo Misto	P		
8	Carfagna Maria Rosaria Forza Italia		A	Guangi Salvatore Forza Italia		A		Pace Salvatore DEMA	P			Valente Valeria PD	P		
	Cecere Claudio DEMA	P		Langella Ciro Prima Napoli		A		Palmieri Domenico Napoli Popolare		A		Vernetti Francesco DEMA	P		
	Coccia Elena Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		Lanzotti Stanislao Forza Italia	P			Quaglietta Alessia PD		A		Zimbaldi Luigi DEMA	P		
		7	4		8	2			6	4			10	0	
													TOT Presenti		31
													TOT Assenti		10

Prima degli interventi su questioni urgenti, è stata commemorata in Aula la figura di Carla Poli, l'imprenditrice pioniera del riuso. Il presidente Fucito ha a sua volta ricordato le vittime della strage di Berlino, in particolare la giovane Fabrizia Di Lorenzo, evidenziando il clima di tensioni alimentato anche dalla recente uccisione del console russo ad Ankara. L'aula ha osservato un minuto di silenzio. Prima dell'inizio della seduta la consigliera Francesca Menna (Mov. 5 Stelle) ha voluto ricordare la figura di Carla Poli, scomparsa lo scorso 18 dicembre, a 68 anni; massima esperta italiana sul riciclo dei rifiuti, e un modello di imprenditoria di successo con la società Geonova. Ebbe un'intuizione, ha ricordato Menna, su come fare del riciclo dei rifiuti una risorsa, intuizione portata da Treviso all'università "Ca' Foscari" di Venezia, dove venne formulato un progetto di riciclo capace di portare il nome dell'Italia in tutto il mondo. Molti degli arredi urbani in Cina e in Giappone sono realizzati della "materia prima seconda" generata negli impianti di Vedelago, e sono l'esempio di un modello innovativo e coraggioso di imprenditoria, espressione di uno sguardo altro sul ciclo dei rifiuti. Menna ha ricordato che Poli aveva avuto anche molto interesse per Napoli, su come il materiale ricavato dai rifiuti potesse essere riutilizzato e divenire risorsa. Una donna, ha concluso Menna, che è riuscita ad andare controvento in un paese che conosce cosa sono le ecomafie. Il Presidente Fucito ha ricordato che nell'attentato di Berlino è morta la giovane italiana Fabrizia Di Lorenzo, espressione della migliore gioventù europea, il cui dramma si inserisce in un più ampio clima di guerra alimentato anche dalla uccisione del console russo ad Ankara, ed ha invitato l'Aula ad osservare un minuto di silenzio.



Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

Subito dopo sono cominciati gli interventi urgenti dei consiglieri previsti dall'articolo 37 del regolamento: Valeria Valente (Partito Democratico) ha denunciato che, mentre molta polizia municipale vigila al centro della città per la sicurezza connessa a Nalbero le periferie sono letteralmente dimenticate; Fulvio Frezza (Riformisti democratici con de Magistris) è intervenuto sulla questione del personale della categoria A, per il quale venne presentata una mozione nel corso della seduta consiliare del 5 agosto, rilevando che oltre 700 dipendenti, fortemente scolarizzati, potrebbero essere riconvertiti in nuovi profili professionali, chiedendo di tener conto delle legittime aspettative di crescita professionale di queste persone; Andrea Santoro (Napoli Capitale) è intervenuto sulla gestione del patrimonio comunale, citando il caso di una richiesta di conguaglio per la manutenzione di aree verdi di 5 centesimi, ha avanzato perplessità sulle modalità operative di gestione e ricordato il ritardo cronico nelle volture e nel piano di dismissione; altri punti affrontati sono stati le contraddizioni del regolamento comunale per spettacoli viaggianti e la situazione di una scuola nel Rione Alto con lavori di messa in sicurezza non ancora completati; Ciro Langella (Prima Napoli) è tornato ancora sui costanti sforamenti nell'inquinamento ambientale costanti dell'ultimo periodo e ricordato il disagio, per l'emergenza traffico, vissuto dalle categorie di lavoratori che lavorano in strada; Aniello Esposito (PD) ha nuovamente sollevato il problema dell'illuminazione pubblica, che accentua ancora la sofferenza delle periferie abbandonate, come avviene in Corso San Giovanni dove esistono problemi di sicurezza a causa della mancata illuminazione; Gaetano Troncone (Gruppo Misto) ha chiesto chiarimenti sulla notizia riportata dalla stampa su un recente incontro tenutosi a Roma tra i vertici dell'amministrazione e De Laurentiis sulla nuova convenzione per lo Stadio San Paolo, rilevando che sarebbe opportuno che gli incontri su questi temi si tenessero nelle sedi istituzionali opportune; altri argomenti sollevati quello dei fitti passivi, tra cui quello relativo alla scuola Augusto Console.

Dopo gli interventi urgenti, nel corso dei quali è stata comunicata la volontà dei consiglieri Santoro e Nonno di dar vita ad un nuovo gruppo consiliare, denominato Fratelli d'Italia Alleanza nazionale, il Consiglio ha accolto (all'unanimità, con appello nominale) la proposta, formulata dal consigliere Palmieri (Napoli Popolare), di invertire l'ordine dei lavori per trattare in precedenza la delibera n. 741 sulla Napoli Servizi.

		P	A			P	A			P	A			P	A			
	LUIGI DE MAGISTRIS			APPELLO NOMINALE PER INVERSIONE ODL.														
	SINDACO	SI																
1	Andreozzi Rosario			Coppeto Mario				Lebro David					Rinaldi Pietro					
	DEMA	SI		Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	SI			La Città	SI				Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	SI				
2	Arienzo Federico			De Majo Eleonora				Lettieri Giovanni					Santoro Andrea					
	PD	SI		DEMA		A		Prima Napoli		A			Gruppo Misto (Napoli Capitale)	SI				
3	Bismuto Laura			Esposito Aniello				Madonna Salvatore					Sgambati Carmine					
	DEMA	SI		PD	SI			PD		A			DEMA	SI				
4	Brambilla Matteo			Felaco Luigi				Menna Lucia Francesca					Simeone Gaetano					
	MSS	SI		DEMA	SI			MSS	SI				DEMA	SI				
5	Buono Stefano			Frezza Fulvio				Mirra Manuela					Solombrino Vincenzo					
	Verdi - Stasteriati	SI		Riformisti democratici con de Magistris	SI			Riformisti democratici con de Magistris	SI				La Città	SI				
6	Caniglia Maria			Fucito Alessandro				Mundo Gabriele					Troncone Gaetano					
	Verdi - Sfasteriati	SI		Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	SI			Riformisti democratici con de Magistris	SI				Misto	SI				
7	Capasso Elpidio			Gaudini Marco				Nonno Marco					Ulleto Anna					
	DEMA	SI		Verdi - Sfasteriati	SI			Prima Napoli	SI				Gruppo Misto	SI				
8	Carfagna Maria Rosaria			Guangi Salvatore				Pace Salvatore					Valente Valeria					
	Forza Italia	SI		Forza Italia	SI			DEMA	SI				PD	SI				
	Cecere Claudio			Langella Ciro				Palmieri Domenico					Verneti Francesco					
	DEMA		A	Prima Napoli		A		Napoli Popolare	SI				DEMA	SI				
	Coccia Elena			Lanzotti Stanislao				Quaglietta Alessia					Zimbaldi Luigi				TOT SI	35
	Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	SI		Forza Italia	SI			PD		A			DEMA	SI			TOT Assenti	6

In merito ad essa, il presidente del Consiglio Fucito ha informato l'Aula della nota pervenuta dal Segretario Generale Virtuoso da lui compulsato in merito alle perplessità sollevate nella riunione dei Capigruppo sull'accorpamento, nella delibera, di variazioni di bilancio, assunte dalla Giunta con i poteri del Consiglio, e di una proposta al Consiglio relativa alla Programmazione, implementazione, e parziale rimodulazione delle attività della Napoli Servizi. La nota del Segretario generale aveva precisato che, previa apposita decisione dell'Aula, è possibile una trattazione disgiunta. Sono intervenuti i consiglieri Valente (PD) che ha sollecitato la trattazione, prima di qualsiasi altro argomento, della "questione pregiudiziale" sottoscritta dalle opposizioni e il consigliere Brambilla (Mov. 5 Stelle) ha precisato che nella Conferenza era stata sollevata una questione di illegittimità dell'atto, elemento messo in evidenza anche dal consigliere Lanzotti (Forza Italia). La presidente della commissione Bilancio, Mirra, ha comunicato che nella seduta della commissione era stata esaminata proprio la possibilità della trattazione disgiunta. Nell'illustrare la "questione pregiudiziale", la consigliera Valente ha rilevato che l'atto, frutto di un procedimento tortuoso e poco trasparente, evidenzia a partire dall'oggetto irregolarità, rilevate già dal Segretario Generale. Mentre ha confermato la decisione di rinviare l'atto alla Corte dei

P	A														
SI		APPELLO NOMINALE PER VOTAZIONE PARTI	P	A		P	A		P	A		P	A		
		Coppeto Mario			Lebro David			Rinaldi Pietro							
SI		Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	SI		La Città	SI		Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	SI						
		De Majo Eleonora			Lettieri Giovanni			Santoro Andrea							
	NO	DEMA	SI		Prima Napoli		A	Gruppo Misto (Napoli Capitale)			NO				
		Esposito Aniello			Madonna Salvatore			Sgambati Carmine							
SI		PD		A	PD		A	DEMA	SI						
		Felaco Luigi			Menna Lucia Francesca			Simeone Gaetano							
	NO	DEMA	SI		M5S		NO	DEMA	SI						
		Frezza Fulvio			Mirra Manuela			Solombrino Vincenzo							
SI		Riformisti democratici con de Magistris	SI		Riformisti democratici con de Magistris	SI		La Città	SI						
		Fucito Alessandro			Mundo Gabriele			Troncone Gaetano							
SI		Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	SI		Riformisti democratici con de Magistris	SI		Misto	SI						
		Gaudini Marco			Nonno Marco			Ulleto Anna							
SI		Verdi - Sfasteriati	SI		Prima Napoli		NO	Gruppo Misto			NO				
		Guangi Salvatore			Pace Salvatore			Valente Valeria							
	NO	Forza Italia		NO	DEMA	SI		PD			NO				
		Langella Ciro			Palmieri Domenico			Vernetti Francesco							
SI		Prima Napoli		NO	Napoli Popolare		A	DEMA	SI					ASSENTI 5	
		Lanzotti Stanislao			Quaglietta Alessia			Zimbaldi Luigi						NO	11
SI		Forza Italia		NO	PD		A	DEMA	SI					SI	25

Nel corso del dibattito sulle modalità di voto, sia la consigliera Valente che il consigliere Santoro hanno eccepito la difficoltà di esaminare l'atto senza ulteriori chiarimenti dell'amministrazione in un documento scritto che senza gli interventi di chiarimento dell'assessore al Bilancio. L'assessore Palma ha detto che la delibera, con le variazioni di Bilancio da lui viste, è da inquadrarsi nel processo di razionalizzazione delle partecipate, volto a conseguire risparmi ed efficientamento, ma che sostanzialmente si limita a rimodulare le attività della società in house, senza modificare il contratto di servizio, riallocando risorse frutto di risparmi. A sua volta, l'assessore Borriello ha sottolineato il dato politico che l'azienda sta procedendo all'efficientamento e che, dopo aver reso possibile la prosecuzione delle sue attività, ci sarà spazio per ulteriori approfondimenti politici. Nel dibattito sono intervenuti: la consigliera Carfagna (Forza Italia) che ha definito grave, per approssimazione e sciattezza, ciò che si è verificato in aula, non idoneo alla terza città d'Italia, mentre la consigliera Valente ha criticato le procedure irregolari della Giunta che porta in Consiglio, per il 95%, atti di mera ratifica ed ha riproposto la richiesta alla Giunta di ritirare la delibera. Dopo aver verificato, su richiesta di Lanzotti, il numero legale, accertato in 25 presenti, il Consiglio ha poi discusso - con interventi di

Santoro, Brambilla, Langella, Valente di una mozione, presentata dal consigliere Rinaldi, concernente i lavoratori di Napoli Sociale non assorbiti da Napoli Servizi, poi ritirata a seguito dei rilievi fatti in Aula dal Segretario generale circa la sua inammissibilità.

		P	A														
LUIGI DE MAGISTRIS				VERIFICA NUMERO LEGALE - LANZOTTI													
SINDACO		P				P	A			P	A			P	A		
1	Andreozzi Rosario DEMA	P		Coppeto Mario Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P			Lebro David La Città	P			Rinaldi Pietro Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P				
2	Arienzo Federico PD		A	De Majo Eleonora DEMA	P			Lettieri Giovanni Prima Napoli			A	Santoro Andrea Gruppo Misto (Napoli Capitale)			A		
3	Bismuto Laura DEMA	P		Esposito Aniello PD			A	Madonna Salvatore PD			A	Sgambati Carmine DEMA	P				
4	Brambilla Matteo MSS		A	Felaco Luigi DEMA	P			Menna Lucia Francesca MSS			A	Simeone Gaetano DEMA			P		
5	Buono Stefano Verdi - Stasteriati	P		Frezza Fulvio Riformisti democratici con de Magistris	P			Mirra Manuela Riformisti democratici con de Magistris	P			Solombrino Vincenzo La Città	P				
6	Caniglia Maria Verdi - Stasteriati	P		Fucito Alessandro Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P			Mundo Gabriele Riformisti democratici con de Magistris	P			Troncone Gaetano Misto	P				
7	Capasso Elpidio DEMA	P		Gaudini Marco Verdi - Stasteriati	P			Nonno Marco Prima Napoli			A	Ulleto Anna Gruppo Misto			A		
8	Carfagna Maria Rosaria Forza Italia		A	Guangi Salvatore Forza Italia			A	Pace Salvatore DEMA			P	Valente Valeria PD			A		
	Cecere Claudio DEMA	P		Langella Ciro Prima Napoli			A	Palmieri Domenico Napoli Popolare			A	Verneti Francesco DEMA	P				
	Coccia Elena Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		Lanzotti Stanislao Forza Italia			A	Quaglietta Alessia PD			A	Zimbaldi Luigi DEMA	P			TOT Presenti	25
																TOT Assenti	16

Dopo gli interventi dei consiglieri Nino Simeone (Dema), che ha chiesto maggiore rispetto per l'amministrazione e rivendicato l'autonomia e responsabilità delle posizioni espresse, e la consigliera Francesca Menna (Movimento 5 Stelle) che ha auspicato si superi l'animosità per tornare ad una riflessione politica, il presidente Fucito ha messo in votazione la delibera, che è stata approvata a maggioranza (la prima proclamazione del voto, in una situazione di confusione in Aula, è stata contestata dalla consigliera Valente del PD, che ha polemicamente abbandonato l'Aula, e dal Movimento 5 Stelle che ha fatto registrare il proprio voto contrario, per cui la delibera risulta approvata con il voto contrario di PD, Movimento 5 stelle, Forza Italia e Napoli Capitale).

Riprendendo l'esame delle altre delibere all'ordine dei lavori, l'Aula ha ascoltato l'illustrazione da parte dell'assessore alle Infrastrutture Calabrese sulla delibera 736/2016 di variazione di bilancio previsionale 2016 per la sistemazione contabile della cessione temporanea alla società Metropolitana di Napoli concessionaria dei lavori per la realizzazione della linea 1 della metropolitana del diritto di superficie e di gestione della porzione di piazza Garibaldi destinata alla realizzazione dei locali. Dopo l'intervento del consigliere Brambilla, che ha sottolineato la mancanza di urgenza dell'atto e la conseguente inadeguatezza dello strumento della variazione

di bilancio coi poteri del Consiglio, l'atto è stato approvato a maggioranza con il parere contrario del Movimento 5 Stelle, Forza Italia, Napoli Capitale, Prima Napoli. Stessa votazione per la delibera successiva, la n. 737/2016, illustrata dal Vice Sindaco Del Giudice, di variazione di bilancio coi poteri del Consiglio collegata alle spese ed entrate legate all'emissione delle carte d'identità elettroniche nella IV Municipalità.

La delibera 738/2016 illustrata dall'assessore alle Politiche urbane Piscopo, di variazione di bilancio per la riprogrammazione degli stanziamenti di entrata e di spesa degli interventi compresi nel grande progetto centro storico di Napoli valorizzazione sito Unesco fase II. Dopo l'intervento del consigliere Brambilla, l'atto è stato approvato a maggioranza, con il voto contrario del Movimento 5 Stelle, Forza Italia e Napoli Capitale.

Presieduta dal Vicepresidente Frezza, la seduta è proseguita con l'esame della delibera 758/2016 di presa d'atto dei lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza dei luoghi ed al ripristino idraulico del manufatto fognario in vico Maglione, illustrata dall'Assessore Calabrese, votata per appello nominale, è stata approvata con 26 voti favorevoli.

		P	A													
LUIGI DE MAGISTRIS				APPELLO NOMINALE DELIBERA 758												
SINDACO		SI				P	A			P	A			P	A	
1	Andreozzi Rosario			Coppeto Mario				Lebro David				Rinaldi Pietro				
	DEMA	SI		Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	SI			La Città	SI			Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	SI			
2	Arienzo Federico		A	De Majo Eleonora				Lettieri Giovanni				Santoro Andrea				
	PD		A	DEMA	SI			Prima Napoli		A		Gruppo Misto (Napoli Capitale)	NO			
3	Bismuto Laura			Esposito Aniello				Madonna Salvatore				Sgambati Carmine				
	DEMA	SI		PD		A		PD		A		DEMA	SI			
4	Brambilla Matteo			Felaco Luigi				Menna Lucia Francesca				Simeone Gaetano				
	MSS	SI		DEMA	SI			MSS	SI			DEMA	SI			
5	Buono Stefano			Frezza Fulvio				Mirra Manuela				Solombrino Vincenzo				
	Verdi - Stasteriati	SI		Riformisti democratici con de Magistris	SI			Riformisti democratici con de Magistris	SI			La Città	SI			
6	Caniglia Maria			Fucito Alessandro				Mundo Gabriele				Troncone Gaetano				
	Verdi - Sfasteriati	SI		Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	SI			Riformisti democratici con de Magistris	SI			Misto		A		
7	Capasso Elpidio			Gaudini Marco				Nonno Marco				Ulleto Anna				
	DEMA	SI		Verdi - Sfasteriati	SI			Prima Napoli		A		Gruppo Misto		A		
8	Carfagna Maria Rosaria			Guangi Salvatore				Pace Salvatore				Valente Valeria				
	Forza Italia		A	Forza Italia		A		DEMA	SI			PD		A		
	Cecere Claudio			Langella Ciro				Palmieri Domenico				Vernetti Francesco				
	DEMA	SI		Prima Napoli	NO			Napoli Popolare		A		DEMA	SI		ASSENTI	13
	Coccia Elena			Lanzotti Stanislao				Quaglietta Alessia				Zimbaldi Luigi			TOT SI	26
	Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	SI		Forza Italia		A		PD		A		DEMA	SI		TOT NO	2

Sulla delibera 787/2016 di proposta al Consiglio sul federalismo demaniale per le istanze di attribuzione a titolo non oneroso di 31 beni demaniali, illustrata nei contenuti dall'assessore competente Borriello, sono intervenuti i consiglieri Menna (Movimento 5 Stelle), che ha proposto il rinvio in commissione Politiche urbane per maggiori approfondimenti, e il consigliere Santoro (Napoli Capitale) che pur condividendo lo spirito della delibera ha osservato come il



Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

trasferimento dei beni demaniali al Comune prevede comunque oneri per la detrazione dei trasferimenti statali sugli immobili, mentre vanno approfonditi gli aspetti su eventuali abusi edilizi esistenti per evitare oneri successivi. Sulle osservazioni sollevate, l'assessore Borriello ha spiegato che sono stati espletati tutti i controlli necessari alla valutazione sulla convenienza dell'acquisizione dei beni. Il consigliere Brambilla (Movimento 5 Stelle) ha evidenziato la mancata indicazione dei costi necessari alla manutenzione e gestione dei beni una volta acquisiti al patrimonio comunale e la mancata chiarezza sulla destinazione successiva, dalla quale sono esclusi i cittadini. La delibera è stata approvata a maggioranza, con astensione di Napoli Capitale, Movimento 5 Stelle e Forza Italia. L'assessore Calabrese ha spiegato i contenuti della delibera 796/2016 per il riconoscimento dei lavori di somma urgenza effettuati per la messa in sicurezza del costone di Monte Echia. Dopo l'intervento del consigliere Brambilla, che ha evidenziato l'utilizzazione di una procedura non adeguata, annunciando voto contrario, l'atto è stato approvato a maggioranza, contrari 5 Stelle e Napoli Capitale. Il consigliere Santoro ha poi presentato l'odg a sua firma affinché il Sindaco, anche attraverso la commissione toponomastica, si attivi per la rimozione dal salone della Camera di Commercio, luogo dell'economia cittadina, dei busti di personaggi storici autori di azioni violente commesse nei confronti dei civili in occasione del processo di unificazione. Sulla proposta, è intervenuto il consigliere Pace (Dema) per sostenere la richiesta proponendo di allargare la previsione ad una considerazione più ampia delle intitolazioni di edifici storici. Concorde anche la consigliera De Majo (Dema) che ha ricordato analogo impegno sull'argomento, anche qui con l'invito a riscrivere in modo nuovo pagine di storia che nascondono verità scomode di violenze perpetrate ai danni delle popolazioni meridionali. La consigliera Menna (Movimento 5 Stelle) ha concordato sulla necessità di rileggere eventi storici importanti, anche attraverso la costituzione di una commissione ad hoc. Il consigliere Simeone (Dema) ha promosso la modifica dell'odg mantenendo solo la parte impegnativa, con l'indicazione di rimuovere la sola effigie di Cialdini, riservando ad un momento successivo ulteriori decisioni, modifica condivisa dal proponente Santoro. Con la condivisione dell'Amministrazione, l'odg è stato approvato all'unanimità. Sulla delibera 810/2016 sui debiti fuori bilancio maturati dal 1 settembre al 31 dicembre 2015, la presidente della commissione Bilancio Mirra ha chiesto il rinvio dell'atto alla prossima seduta utile del Consiglio per consentire un tempo maggiore di approfondimento. La proposta è stata approvata all'unanimità. Il Presidente Fucito ha dichiarato chiusa la seduta.